

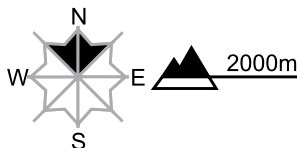
Asciutto, regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



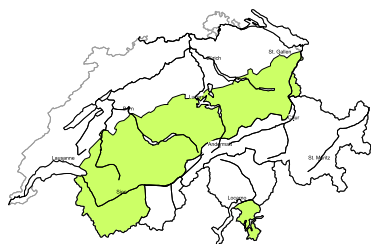
Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi sono piccoli. Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

Asciutto, regione C

Debole, grado 1



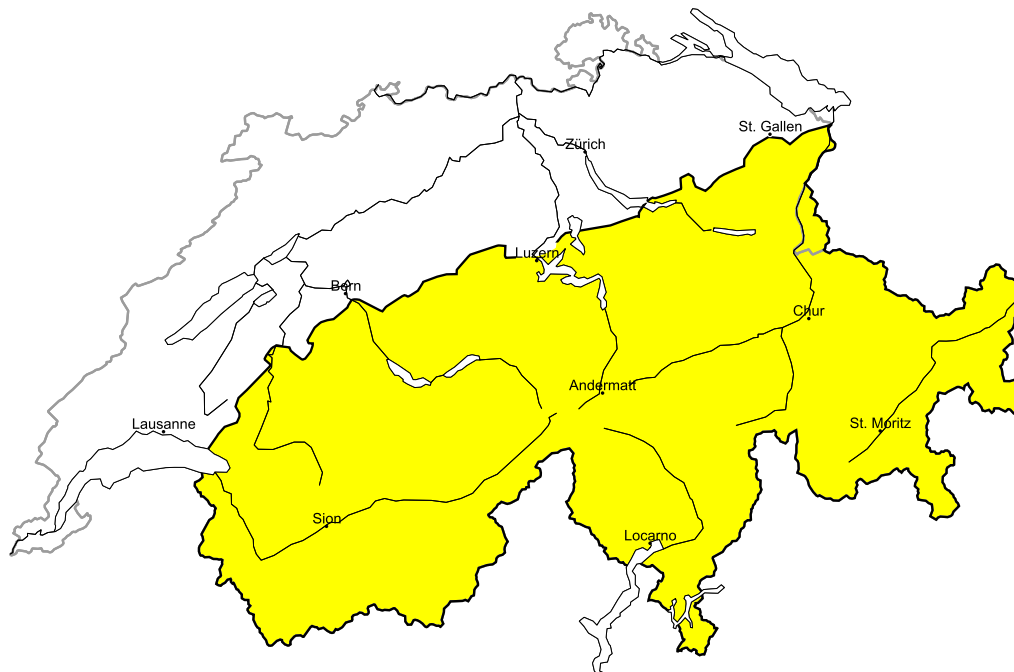
Neve ventata

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Altri pericoli: Valanghe bagnate durante la giornata (vedere 2^a carta)

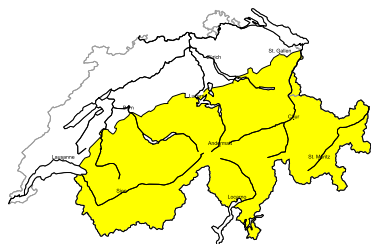
Valanghe bagnate durante la giornata

aggiornato al 20.3.2016, 08:00



Bagnato

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest sono previste valanghe da reptazione e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò al di sotto dei 2600 m circa.

Anche sui pendii esposti a nord, sono possibili isolate valanghe da reptazione al di sotto dei 2000 m circa.

Evitare le zone con fenditure da slittamento.

Altri pericoli: Valanghe asciutte (vedere 1^a carta)

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 19.3.2016, 17:00

Manto nevoso

A livello isolato gli strati superficiali sono ancora instabili, soprattutto sui pendii esposti a nord. La struttura del manto di neve vecchia è favorevole in molte regioni. Nella parte meridionale dell'alto Vallese, nel nord del Ticino, nelle regioni alpine interne dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, in molti punti gli strati basali del manto nevoso sono formati da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, a livello molto isolato i distacchi possono coinvolgere questi strati fragili e dare origine a valanghe di dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

Sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, in alcuni punti è presente neve a debole coesione. Al mattino, sui pendii ripidi rivolti a sud al di sotto dei 2800 m circa il manto nevoso è portante grazie al rigelo notturno. Qui nel corso della giornata la superficie del manto si indebolisce e si prevedono colate e valanghe bagnate. Le valanghe da reptazione sono sempre più soggette a un ciclo giornaliero. Isolate valanghe da reptazione sono possibili anche sui pendii esposti a nord.

Retrospettiva meteo di sabato, 19.3.2016

Dopo una notte serena, nel corso della giornata il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +2 °C

Vento

Per lo più debole proveniente da nord a est

Previsioni meteo sino a domenica, 20.3.2016

Dopo una notte serena, la giornata sarà per lo più soleggiata con addensamenti di nubi alte soprattutto nel pomeriggio.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +1 °C

Vento

Generalmente debole proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a martedì, 22.3.2016

Dopo notti generalmente serene, in entrambi i giorni nelle regioni settentrionali il cielo sarà per lo più soleggiato al di sopra della nebbia alta. Nelle regioni meridionali il tempo sarà soleggiato lunedì e variamente nuvoloso martedì. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.